

Allegato n. 1 al Verbale n. 1 della Commissione di Gara

MANO AMICA S.C.S. ONLUS										
CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo	ANALISI	GIUDIZIO			COEFFICIENTE			MEDIA COEFFICIENTI	PUNTEGGIO
Progetto inserimento lavorativo persone svantaggiate relativo all'inserimento lavorativo di personale svantaggiato ai sensi dell'art. 112 D.lgs. n°50/2016	10		PRESIDENTE DOTT. SSA DOMENICA TODESCO	COMMISSARIO DOTT. FLAVIO XAUSA	COMMISSARIO SIG.RA LUISA CALDIERI	PRESIDENTE DOTT. SSA DOMENICA TODESCO	COMMISSARIO DOTT. FLAVIO XAUSA	COMMISSARIO SIG.RA LUISA CALDIERI		
Verrà valutato: <ul style="list-style-type: none"> la capacità di elaborare piani individualizzati suddivisi in relazione alle diverse tipologie di situazioni di svantaggio e contenenti obiettivi a medio e lungo termine relativi al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, che siano condivisi con la persona svantaggiata e con i servizi pubblici del territorio operanti in campo sociale. Il concorrente dovrà, a tale proposito, descrivere in modo dettagliato le modalità attraverso le quali si impegna ad elaborare e monitorare piani individualizzati aventi il contenuto di cui sopra, illustrandone l'approccio progettuale e metodologico, nonché la presenza di processi di affiancamento e tutoraggio delle persone svantaggiate, indicandone la metodologia e la tipologia. Relativamente alla struttura organizzativa proposta all'inserimento lavorativo, al fine di valutarne competenza, esperienza e professionalità, il concorrente dovrà indicare: <ul style="list-style-type: none"> la figura di coordinamento/responsabile degli inserimenti lavorativi per l'appalto in oggetto, illustrandone i titoli, la formazione specifica e gli anni di esperienza, allegando il curriculum vitae; il numero e le competenze degli operatori che verranno incaricati dell'accompagnamento lavorativo, illustrandone la formazione specifica, le modalità di aggiornamento e le esperienze maturate nell'affiancamento a soggetti svantaggiati, allegando i curricula vitae. La descrizione delle mansioni e delle attività affidate alle singole persone svantaggiate impiegate nel disimpegno dei servizi, illustrandone le caratteristiche e le motivazioni. 	7	Mano Amica Soc. Coop. ONLUS, in relazione alla Sezione B, è una Cooperativa che annovera al 30/06/2023 una percentuale di persone svantaggiate pari a circa il 32%. La Cooperativa vanta una forte radicazione territoriale nella zona Alto Vicentino. La Cooperativa sviluppa Piani di Inserimento Lavorativo nel rispetto della metodologia " Montobbio e Lepri" che viene richiamata nella relazione. Relativamente alla struttura organizzativa, vengono individuate la dott.ssa Zuccato Fabiola quale Responsabile degli Inserimenti Lavorativi e la sig.ra Maddalena Francesca come Coordinatore del Servizio, con allegazione dei relativi curricula e dettaglio della formazione svolta. Vengono, inoltre, elencati i nominativi degli operatori che rivestono il ruolo di Tutor Aziendali, con allegazione dei relativi curricula e dettaglio della formazione svolta. Segue puntuale descrizione delle mansioni affidate alle singole persone svantaggiate impiegate nel servizio, sulla base delle caratteristiche della persona e della tipologia di svantaggio, con indicazione delle metodologie utilizzate per l'erogazione della formazione. VALUTAZIONE: Proposta completa e molto dettagliata.	Ottimo	Molto Buono	Molto Buono	1	0,8	0,8	0,87	6,07
Verrà valutato: <ul style="list-style-type: none"> la predisposizione da parte del concorrente di una specifica attività formativa dedicata ai soggetti svantaggiati per l'addestramento alle mansioni e all'acquisizione delle relative abilità e professionalità. Il concorrente dovrà, a tale proposito, descrivere la specifica attività formativa che si impegna a predisporre in favore dei soggetti svantaggiati che verranno impiegati presso i servizi che costituiscono oggetto dell'appalto, affinché essi possano acquisire e/o implementare le abilità e professionalità correlate alle proprie mansioni, illustrandone le caratteristiche, la frequenza e la metodologia. 	3	La formazione proposta dalla Cooperativa viene modulata sulla base delle peculiarità delle persone svantaggiate a cui è rivolta e risulta costituita da: <ul style="list-style-type: none"> Formazione/informazione relativa a conoscenze, regole e prassi aziendali; Inserimento della persona nel Piano Formativo Aziendale; Formazione on the job. Vengono elencate le tipologie di corsi proposte e loro contenuti, con indicazione della frequenza di erogazione. VALUTAZIONE: Proposta completa, dettagliata ed attinente a quanto richiesto.	Molto Buono	Ottimo	Molto Buono	0,8	1	0,8	0,87	2,60
Relazione sull'idoneità della struttura organizzativa e del personale	15									
Caratteristiche tecnico-strutturali dello stabilimento: ciclo produttivo, aree di lavoro, flussi di trasporto interno e di lavorazione in relazione alle diverse tipologie di articoli da trattare e possibili differenti livelli di lavaggio richiesti. Il concorrente dovrà allegare i layout dei percorsi interni durante i diversi processi. Programma igiene e disinfezione dei locali.	4	La Cooperativa descrive in maniera precisa tutte le fasi del processo produttivo indicando per ciascuna fase i vari macchinari utilizzati. Il layout presentato risulta preciso e dettagliato. Risulta ben distinto il processo di lavorazione sporco/pulito. Vengono descritte in modo esauriente le modalità di sanificazione dei locali. Viene riportato il dettaglio, in formato tabellare, delle singole attività previste e relative frequenze, del personale impiegato e del monte ore destinato all'esecuzione del servizio, nonché l'elenco dei prodotti utilizzati nel servizio di pulizia, con descrizione e specifico utilizzo. VALUTAZIONE: Proposta completa ed esaustiva.	Molto Buono	Molto Buono	Molto Buono	0,8	0,8	0,8	0,80	3,20
Elenco dei macchinari e delle attrezzature/mezzi per i diversi servizi (lavaggio, disinfezione, stiro, rammendo, trasporto ecc). Livello tecnologico e grado di efficienza dei macchinari/mezzi, anno di costruzione e/o immatricolazione, modalità utilizzo, manutenzione ed igienizzazione.	3	La Cooperativa elenca in maniera puntuale i macchinari e le attrezzature a disposizione attraverso una tabella riportante la descrizione dei singoli macchinari, l'anno di costruzione e la data di installazione in lavanderia. Vengono, inoltre, indicati l'area ed il reparto di utilizzo dei macchinari. Sono elencate, altresì, le attività di manutenzione e di pulizia a cui vengono sottoposti i macchinari in uso per i diversi servizi. Viene riportato un elenco dei mezzi utilizzati per il trasporto della biancheria con l'indicazione dell'anno di immatricolazione. VALUTAZIONE: La proposta presenta evidenti aspetti positivi ed apprezzabili.	Molto Buono	Ottimo	Molto Buono	0,8	1	0,8	0,87	2,60
Elenco dei prodotti utilizzati per il lavaggio e la disinfezione della biancheria. Il concorrente dovrà tenere conto di quanto previsto dal D.M. 9 dicembre 2020 (Guri n.2 del 4.01.2021) criteri minimi ambientali.	3	La Cooperativa elenca i prodotti utilizzati per il lavaggio e la disinfezione della biancheria, riportando per ciascun prodotto la relativa descrizione e metodologia di utilizzo. Tutti i prodotti detergenti elencati sono in possesso di certificazione Ecolabel. Vengono allegati le schede tecniche dei prodotti. VALUTAZIONE: Si ritiene la proposta completa rispetto a quanto richiesto.	Molto Buono	Molto Buono	Molto Buono	0,8	0,8	0,8	0,80	2,40

CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo	ANALISI	GIUDIZIO			COEFFICIENTE			MEDIA COEFFICIENTI	PUNTEGGIO
Sistemi di controllo a garanzia della qualità delle fasi produttive e del rispetto del contratto. Sistemi adottati per consentire all'I.P.A.B. il monitoraggio dei consumi/costi del servizio (informatizzazione dei flussi di informazione, reportistica, apposito software etc.). L'Operatore economico dovrà descrivere la specifica attività di autocontrollo e dovrà allegare le relative schede/check list per il monitoraggio delle diverse attività-fasi di lavoro, nonché per la verifica del proprio operato in merito al rispetto della metodologia di lavoro, che evidenzino le criticità e pianifichino le azioni correttive calibrate sulle specificità dell'I.P.A.B. Dovrà indicare, altresì, la periodicità dei controlli batteriologici previsti.	5	La Cooperativa ha implementato un sistema di controllo che prevede monitoraggi sia sul processo di erogazione del servizio sia sul prodotto finale. Vengono descritti nel dettaglio i controlli di qualità eseguiti nelle diverse fasi del processo produttivo: - controllo di processo (istruzioni operative, approvvigionamento acqua, processo di lavaggio, centraline di dosaggio, programmi di lavaggio, manutenzione dei macchinari, taratura delle bilance); - controllo di risultato (controlli di prodotto, controllo microbiologico dei tessuti, servizio di noleggio, servizio di consegna, controlli periodici delle dotazioni); - controllo di gestione (controllo di efficienza del processo produttivo e controllo dei consumi ad esso legati). Viene indicata la periodicità del controllo della carica batterica e del PH. Sono indicati alcuni sistemi per consentire il monitoraggio dei consumi. VALUTAZIONE: La relazione risulta apprezzabile e più che buona.	Molto Buono	Buono	Molto Buono	0,8	0,6	0,8	0,73	3,67
Relazione criteri ambientali	5									
Gestione impatto ambientale: misure innovative ed ecocompatibili adottate in relazione al risparmio idrico ed energetico, fonti di approvvigionamento, gestione dei rifiuti, scarico delle acque reflue provenienti dai processi di lavaggio, pianificazione della movimentazione del materiale nell'ottica di una mobilità sostenibile, utilizzo di prodotti detergenti conformi ai criteri dell'etichetta Ecolabel Europeo (o similari), certificazioni ed attestazioni in materia di impatto ambientale. Riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla logistica.	5	La Cooperativa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015. Viene adottata una politica di tutela e riduzione dell'impatto ambientale attraverso varie attività quali: <u>risparmio idrico ed energetico</u> attraverso un sistema di recupero delle condense, illuminazione a led, utilizzo di compressori a vite dotati di inverter, impianto di lavaggio Kannegiesser, generatore di vapore dotato di economizzatore; utilizzo di <u>fonti di approvvigionamento</u> di acqua non potabile; <u>gestione dei rifiuti e riciclo dei materiali</u> ; <u>scarico acque reflue</u> (possesso di AUA) con implementazione di strategie volte a limitare l'impatto ambientale (utilizzo di detersivi ecosostenibili, sistema di dosaggio dei detersivi, sistema di depurazione e recupero dell'acqua); <u>mobilità sostenibile</u> (la vicinanza dello stabilimento alle sedi dell'Ente consente di fatto una notevole riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla logistica). VALUTAZIONE: Proposta completa ed esauriente.	Molto Buono	Molto Buono	Buono	0,8	0,8	0,6	0,73	3,67
Tipologia, caratteristiche e gestione degli articoli a noleggio	10									
Caratteristiche tecniche e merceologiche degli articoli proposti a noleggio. La valutazione terrà conto dell'esame obiettivo della campionatura e delle schede tecniche fornite. Costituisce valutazione premiale della qualità, se debitamente documentata, la percentuale di fibra naturale contenuta nei prodotti tessili. Verranno inoltre valutati, il pregio estetico, la funzionalità, la morbidezza, le finiture, il comfort garantibile rispetto ai diversi usi. Il concorrente dovrà allegare una scheda riepilogativa degli articoli a noleggio come da Modello n. 8, con indicazione per ciascun articolo proposto della denominazione, del codice dell'articolo, della dimensione, del peso al mq., della confezione ed eventuali note. Il documento è richiesto anche al fine di verificare la completezza dell'offerta. Qualora l'appaltatore non disponga in modo preciso e puntuale di tutti i formati richiesti per i vari articoli in gara, alla colonna "note" dell'elenco dovrà indicare l'articolo equivalente offerto. Non saranno ritenute valide quelle offerte che risulteranno parziali o incomplete (lotto unico).	5	La campionatura degli articoli proposti a noleggio fornita dalla Cooperativa Mano Amica risulta completa, con allegazione delle schede tecniche per ciascun prodotto presentato e dei rapporti di prova. VALUTAZIONE: Campionatura ritenuta molto buona e conforme alle richieste ed esigenze dell'ipab	Molto Buono	Molto Buono	Molto Buono	0,8	0,8	0,8	0,80	4,00
Gestione delle scorte della biancheria a noleggio, modalità di reintegro e garanzie di continuità del servizio anche in situazioni di imprevisti con indicazione delle tempistiche. Indicazioni tempistiche inventario. Metodologie di controllo dei capi difettosi.	5	La Cooperativa descrive il sistema di gestione delle scorte della biancheria piana a noleggio adottato, garantendo una dotazione minima di kit di biancheria a noleggio per posto letto e un intervento immediato nel ripristino dei capi scartati, grazie al sistema di tracciabilità dei capi. La Cooperativa si offre di effettuare semestralmente l'inventario presso la struttura dell'Ente, al fine di controllare la corretta gestione delle scorte. VALUTAZIONE: Proposta più che soddisfacente.	Molto Buono	Buono	Buono	0,8	0,6	0,6	0,67	3,33
Relazione migliorie	5									
Migliorie: Eventuali migliorie, da intendersi comprese nell'offerta economica, senza, quindi, oneri aggiuntivi per l'I.P.A.B., migliorative del servizio sia in termini di contenimento di costi e/o di qualità del servizio. Eventuali migliorie organizzative e tecnologiche dovranno essere quantificate ed apportare un significativo miglioramento al servizio richiesto	5	La Cooperativa offre le seguenti proposte migliorative: - Servizio di rammento e cucito; - Inventario semestrale; - Kit sacchetti per ospite; - Fornitura stampante EOS ed etichette; - Canovaccio migliorativo ecosostenibile. VALUTAZIONE: Le proposte migliorative si considerano sufficienti.	Sufficiente	Sufficiente	Discreto	0,2	0,2	0,4	0,27	1,33

TOTALE PUNTEGGIO

52,73

PUNTEGGIO RIPARAMETRATO

70

La Commissione di Gara
Presidente F.to Dott.ssa Domenica Todesco*
Commissario F.to Dott. Flavio Xausa*
Commissario F.to Sig.ra Luisa Caldieri*

Segretario verbalizzante: F.to Dott.ssa Marzia Rossato*
*ai sensi ex art. 3 c. 2 D.lgs n. 39/1993
Schio, 20/07/2023